

Con riferimento alle variazioni di competenza ,il precedente prospetto evidenzia un incremento netto delle previsioni iniziali di entrata di £ 107.867.574.571 costituito da variazioni accrescitive per £ 117.867.574.571 e diminutive per £ 10.000.000.000 .

Relativamente alla spesa la riduzione complessiva di competenza di £ 116.360.265.370 e la risultante di variazione accrescitiva per £ 124.053.625.247 e diminutiva per £ 240.413.890.617.

Più specificamente trattasi della risultante di variazioni :

Per l'entrata :

a) – accrescitive per £ 117.867.574.571 riferentesi :

- per £ 23.379.000.000 alle ulteriori assegnazioni dello Stato per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del Reg. CEE 3816/92 ;
- per £ 2.756.446.179 all'assegnazione statale per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del Reg. CEE 1221/97 relativo al miglioramento della produzione e commercializzazione del miele;
- per £ 85.997.454.532 ai versamenti effettuati in entrata mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato al termine dell'esercizio precedente;
- per £ 5.734.673.860 ai rimborsi del Ministero delle Finanze in base alla Convenzione A.I.M.A. / Ministero delle Finanze per l'aggiornamento dei dati catastali attraverso fotoidentificazione su fotogrammi aerei e verifiche in sopralluogo.

- b) – diminutive per £ 10.000.000.000 riguardante la diminuzione apportata con il decreto-legge 7 gennaio 2000 , n. 1 alla somma autorizzata dalla citata legge finanziaria 2000 per il finanziamento dell' A I M A.

Per la spesa:

- a) – accrescitive per £ 124.053.625.247 di cui:

- £ 23.379.000.000 per la ricordata assegnazione dello Stato per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del Reg. CEE n. 3816 /92 ;

- £ 2.756.446.179 per la citata assegnazione statale per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del Reg. CEE 1221/97 relativo al miglioramento della produzione e commercializzazione del miele;

- £ 27.500.000.000 per l'acquisto e stoccaggio dei derivati della distillazione del vino;

- £ 13.000.000.000 per l'ammasso privato delle patate e per l'accordo interprofessionale sulle patate ;

- £ 20.000.000.000 per interventi nel settore avicolo ;

- £ 11.529.548.661 per spese relative ai controlli effettuati nell'interesse dell'Azienda ;

- £ 19.000.000.000 per spese di liti,arbitraggi,risarcimenti ed accessori;

- £ 2.113.704.385 per spese relative agli schedari olivicolo e viticolo;

- £ 4.774.926.022 per assegnazioni a capitoli di spesa in relazione a maggiori esigenze manifestatesi nel corso della gestione.

c) – diminutive per £ 240.413.890.617 di cui:

- £ 16.186.050.676 riguardanti le riduzioni del fondo di riserva per le spese di funzionamento (14.674.477.000 e per fronteggiare le maggiori esigenze nell'ambito della spesa (1.511.573.676) ;

- £ 224.227.839.941 per i trasferimenti alla data del 15 ottobre 2000 delle disponibilità di stanziamento e della disponibilità sugli impegni all' A G E A, istituita con il decreto legislativo 165/99 modificato con il decreto legislativo 188/2000 , in base ai quali i rapporti attivi e passivi dell'A I M A ,che viene soppressa , sono passati alla nuova Azienda.

Con riferimento alle variazioni di cassa si evidenzia che esse si riferiscono :

- per l'entrata alle modifiche già specificate per la competenza

- per le spese le variazioni in aumento (£ 203.817.267.097) corrispondono a quelle disposte per la competenza (£ 124.053.625.247) a cui si aggiungono £ 79.763.641.850 assegnate anche per adeguare le dotazioni di cassa dei singoli capitoli alla reale consistenza dei residui al 31 dicembre 1999 : le variazioni in diminuzione corrispondono a quelle della competenza (£ 16.186.050.676). -

Con riferimento ,poi , alle variazioni in diminuzione per £ 388.565.454.069 apportate ai residui passivi , si precisa che esse riguardano esclusivamente il trasferimento all'A G E A della disponibilità risultante alla data del 15 ottobre 2000 sugli impegni assunti dal soppresso Ente.

A fronte delle ricordate previsioni definitive di entrata di competenza per £ 479.392.574.571 gli accertamenti sono risultati pari all'importo di £ 495.694.859.059 , come risulta evidenziato nella successiva tabella ,dove i predetti accertamenti sono stati distinti per categoria e nell'ambito della stessa sono state indicate le somme versate e quelle rimaste da versare.

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	TOTALE	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TITOLO I :ENTRATE CORRENTI					
CATEGORIA I – Vendita di beni e servizi	30.025.000.000	12.811.736.014	-	12.811.736.014	- 17.213.263.986
CATEGORIA II – Trasferimenti	351.135.446.179	351.902.423.299	40.000.000	351.942.423.299	+806.977.120
CATEGORIA III – Redditi	1.500.000.000	4.697.193	879.359654	884.056.847	- 615.943.153
CATEGORIA IV – Poste compens. spese	5.000.000.000	4.853.165.131	-	4.853.165.131	- 146.834.869
CATEGORIA V –Somme non attribuibili	91.732.128.392	125.203.477.768	-	125.203.477.768	+ 33.471.349.376
Totali	479.392.574.571	494.775.499.405	919.359.654	495.694.859.059	+16.302.284.488

Relativamente alla spesa si evidenzia che le spese previste di £ 255.164.734.630 al termine dell'esercizio risultano impegnate £ 254.270.945.921 delle quali £ 254.270.191.821 sono state pagate e £ 754.100 sono rimaste da pagare.

Nella tabella che segue i predetti importi sono riportati per categoria di spesa.

SPESE	PREVISIONE DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TITOLO I : SPESE CORRENTI					
CATEGORIA I - Personale in attività di servizio	17.327.222.890	17.327.142.090	15.000	17.327.157.090	65.800
CATEGORIA II - Personale in quiescenza	15.211.700	15.211.700		15.211.700	
CATEGORIA III - Acquisto beni e servizi	157.155.891.960	156.322.749.401	65.000	156.322.814.401	833077.559
CATEGORIA IV - Trasferimenti	10.926.364.720	10.871.146.990	167.500	10.871.314.490	55.050.230
CATEGORIA VI - Poste correttive e compensative delle entrate	61.001.021.460	61.000.580.300	441.600	61.001.021.900	-
CATEGORIA VIII - Somme non attribuibili	8.739.021.460	8.733.361.340	65.000	8.733.426.340	5.595.120
Totali Titolo I	255.164.734.630	254.270.191.821	754.100	254.270.945.921	893.788.709

La consistenza dei residui ,tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2000 , si è modificata per effetto della gestione come segue :

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
1)– consistenza al 1.1.2000 (da consuntivo 1999)	4.870.292.239	799.514.433.610
2) – somme trasferite all'AGEA al 15.10.2000	-	388.565.454.069
3)) – variazioni apportate alla consistenza dei residui in sede di predisposizione del rendiconto 2000	- 150.547	- 392.847.110
4) – incassi e pagamenti in conto residui	- 876.629.417	- 309.791.170.128
5) – consistenza al 31.12.2000 dei residui provenienti dallo esercizio 1999 e precedenti (5 = 1- 2 – 3 - 4)	3.993.512.275	100.764.962.303
6) – residui di nuova formazione (esercizio 2000)	+ 919.359.654	+ 754.100
7) –consistenza complessiva dei residui al 31.12.2000 (7 = 5+ 6)	- 4.912.871.929	100.765.716.403

Come si rileva la consistenza dei residui attivi risulta diminuita dell'importo di £ 150.547 per l'eliminazione di residui attivi per crediti non più dovuti per cui al termine della gestione , tenuto conto delle relative riscossioni ,la loro consistenza si cifra in £ 3.993.512.275 che aggiungendo a tale importo i residui attivi di nuova formazione di £ 919.359.654 si ottiene al termine dell'esercizio una consistenza di £ 4.912.871.929.

Parallelamente, sempre in occasione della redazione del rendiconto in esame ,la consistenza dei residui passivi è stata diminuita dell'importo di £ 388.565.454.069 per il trasferimento all' A G E A delle disponibilità in conto residui alla data del 15.10.2000 e della somma di £ 392.847.110 per l'eliminazione di debiti non più dovuti.

Tenuto poi conto delle operazioni di pagamento in conto residui effettuate nell'anno 2000 i residui passivi si riducono a £ 100.764.962.303. Aggiungendo a tale importo la consistenza dei residui passivi (£ 754.100) formatisi nell'esercizio ne risulta alla chiusura dell'esercizio una consistenza complessiva di residui passivi pari a £ 100.765.716.403.

E' da tener presente che il predetto importo considera la somma di £ 22.517.648.230 quale avanzo di amministrazione proveniente dagli esercizi precedenti (cap. 311) per cui le obbligazioni assunte e non ancora soddisfatte risultano al termine della gestione pari a £ 78.248.068.173.

L'Azienda nell'esercizio 2000 ha effettuato :

- incassi in conto competenza per £ 494.775.499.405 ed in conto residui per £ 876.629.417 per un totale di £ 495.652.128.822

- pagamenti in conto competenza per £ 254.270.191.821 ed in conto residui per £ 309.791.170.128 per un totale di £ 564.061.361.949.

Ne consegue che la gestione di cassa dell'Azienda per l'esercizio 2000 conclude con un avanzo di cassa di £ 158.511.281.578 come viene evidenziato qui di seguito :

CASSA al 31.12.1999	£	839.768.858.945
Somme trasferite all' A G E A	- £	612.793.294.010
Somme trasferite alla gestione finanziaria CEE	- £	<u>55.050.230</u>
	+ £	226.920.514.705

INCASSI :

- in conto competenza	£	494.775.499.405	
- in conto residui	£	<u>876.629.417</u>	+ £ 495.652.128.822

PAGAMENTI :

- in conto competenza	£	254.270.191.821	
- in conto residui	£	<u>309.791.170.128</u>	- £ <u>564.061.361.949</u>

CASSA al termine dello esercizio	+ £	<u>158.511.281.578</u>
----------------------------------	-----	------------------------

Il predetto saldo risultante dalle scritture aziendali al termine della gestione 2000 coincide con quello risultante dal conto corrente infruttifero di Tesoreria n. 20081 intestato all'Azienda per la gestione nazionale, tenuto conto dello sfasamento temporale nella registrazione dei flussi di cassa normalmente esistente fra la suddetta tesoreria e l'Azienda, nonché delle rettifiche per errata imputazione sui conti aziendali presso la Tesoreria statale, vale a dire su quello già citato relativo alla gestione nazionale e su quello della gestione comunitaria.

Ai fini della citata concordanza è da registrare che la disponibilità di conto corrente della tesoreria è inferiore a quella che risulta dalla contabilità dell'ente in quanto quest'ultimo conto tiene conto dei pignoramenti effettuati negli anni precedenti al 2000 e dei nuovi pignoramenti intervenuti nel medesimo esercizio 2000, come specificato qui di seguito:

- Pignoramenti anni precedenti al 2000	- £ 2.936.836.210
- Nuovi pignoramenti 2000 (170.051.790 + 160.320.871)	- £ <u>330.372.661</u>
Totale	- £ 3.267.208.871

Pertanto al termine dell'esercizio l'avanzo di amministrazione si determina in complessive £ 85.176.085.334. Tale risultato si determina aggiungendo al saldo di cassa i residui attivi e sottraendo i residui passivi, ovviamente al netto dei residui risultanti dal citato cap. 311, in quanto

come si è accennato l'ammontare dei predetti residui si riferisce all'avanzo di amministrazione di esercizi precedenti ,come qui di seguito specificato :

CASSA al 31.12.2000 + £ 158.511.281.578

Residui attivi provenienti:

- dalla competenza 919.359.654
- dai residui 3.993.512.275 + £ 4.912.871.929

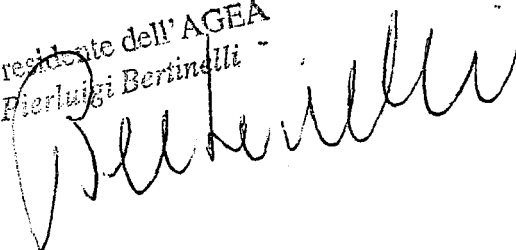
Residui passivi provenienti :

- dalla competenza 754.100
- dai residui 100.764.962.303
- cap.311 22.517.648.230 78.247.314.073 78.248.068.173

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2000 85.176.085.334

=====

Il Presidente dell'AGEA
Pierluigi Bertinelli



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**Relazione del Collegio dei Revisori dell'AGEA al conto
consuntivo dell'AIMA in liquidazione relativo al
periodo 1° gennaio - 15 ottobre 2000.**

1. Premessa

L'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) è stata soppressa e posta in liquidazione dall'art.1, comma 1, del Decreto legislativo 27 marzo 1999, n.165.

Ai sensi del successivo comma 4 bis dello stesso art. 1, nel testo introdotto dall'altro Decreto legislativo 15 giugno 2000, n.188, all'AIMA in liquidazione è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi nonché nella qualifica di organismo pagatore l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), ente di diritto pubblico non economico.

Al momento del subentro - 16 ottobre 2000 - dell'Agenzia all'Azienda di Stato, non venne redatto uno specifico documento contabile di chiusura di quella gestione affidata a un Commissario liquidatore di nomina governativa. A tale carenza si propone di,

ovviare il documento in esame, presentato al Consiglio di Amministrazione dell'AGEA nel corso della seduta del 26 giugno c. a. e, sotto la stessa data, consegnato al Collegio dei revisori per gli adempimenti di competenza.

Al riguardo, giova ricordare che il Collegio dei revisori è intervenuto sulla questione con un proprio verbale n.2 del 18 settembre 2000, per segnalare all'Amministrazione l'esigenza di adottare provvedimenti formali all'atto del passaggio delle consegne dal Commissario governativo pro-tempore dell'AIMA agli organi dell'AGEA e di acquisire, nel contempo, la documentazione amministrativo-contabile relativa, con particolare riferimento ai crediti e debiti (residui attivi e passivi), agli impegni di spesa assunti, alla situazione fiscale, all'eventuale relativo contenzioso e a tutte le altre situazioni di cui alla analitica elencazione rilevabile dallo stesso verbale.

Siffatto orientamento del Collegio venne ribadito dal Presidente del Collegio pro-tempore nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 ottobre 2000, al termine della quale il Consiglio

medesimo adottò la delibera n.38, contenente la disciplina delle procedure per il subentro dell'AGEA all'AIMA. Il Collegio non dispone di elementi che assicurino l'intervenuta puntuale osservanza delle direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione e, in conseguenza, non può che rinnovare l'invito ad una rapida e completa ricognizione della situazione di ciascun ufficio operativo alla data del 15.10.2000 e limitare il controllo di competenza, al fine di consentire l'ordinato svolgimento delle attività, alle sole risultanze degli atti consegnategli, accertandone la concordanza con quelle delle scritture contabili dell'Ente.

Lo schema di conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'AIMA in liquidazione relativo al periodo 1° gennaio - 15 ottobre 2000 risulta, dunque, costituito dal rendiconto finanziario e dal conto patrimoniale, è accompagnato dalla relazione sulla gestione con la dimostrazione della situazione amministrativa al termine della gestione stessa e con l'indicazione del fondo di cassa e dell'ammontare dell'avanzo di amministrazione alla stessa data, è corredato del quadro dimostrativo delle variazioni

intervenute in corso d'anno nella situazione dei residui attivi e passivi esistenti al 1° gennaio e nelle previsioni iniziali e porta allegato il quadro riassuntivo, per capitolo di bilancio e per anno di provenienza, dei residui attivi e passivi al termine della gestione.

2. La gestione finanziaria

Il rendiconto finanziario espone i risultati della gestione di competenza, di cassa e in conto residui dell'esercizio 2000. Nel prospetto che segue, i risultati delle gestioni di competenza e di cassa, riassunti per titoli e categorie, vengono posti a raffronto con le previsioni definitive, non senza aver prima sottolineato che le previsioni iniziali, predisposte ed approvate del Commissario liquidatore con delibera n.69 del 24 dicembre 1999, hanno subito variazioni sia per effetto di deliberazioni formalmente adottate che di "trasferimenti" di partite all'AGEA, così come è possibile dedurre dall'esame del menzionato quadro dimostrativo allegato al documento in esame: